



# COMUNE DI ATELLA

PROVINCIA DI POTENZA

Cod. Fisc. 85001130765 - Tel. 0972/716611 Fax 0972/715889

## SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

### UFFICIO SEGRETERIA

Decreto n° 16 del 12/12/2013

Prot. nr. 6924

Albo nr. 1100

OGGETTO: DECRETO SINDACALE DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

### IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche [Civiti], di cui all'art 13 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visti** i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.*

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**Considerato che** quest'Organo, insediatosi a Maggio 2013, non ha rinvenuto dagli atti di ufficio tale provvedimento tra i decreti del precedente Sindaco e che pertanto occorre con urgenza provvedere in tal senso;

**Evidenziato**, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*e) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.";*

**Vista** la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni";

**Visto** il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni";

**Visto** il D.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

## DECRETA

**DI NOMINARE**, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di ATELLA (PZ), il Segretario comunale pro tempore **Dr.ssa, Musco Maria Antonietta**.

**DI INCARICARE** il suddetto Responsabile affinché predisponga, entro i termini indicati dalla legge, la proposta:

- del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione
- del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

*Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità".*

Letto e sottoscritto a norma di legge.  
Atella li, 12.12.2013

**L'Istruttore direttivo**  
**Conte Costantino**

**IL SINDACO**  
**Ing. Nicola TELESCA**





# COMUNE DI ATELLA

PROVINCIA DI POTENZA

Cod. Fisc. 85001130765 - Tel. 0972/716611 Fax 0972/715889

## SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

### UFFICIO SEGRETERIA

Decreto n° 17 del 12/12/2013

Prot. nr. 6925

Albo nr. 1101

OGGETTO: DECRETO SINDACALE DI DESIGNAZIONE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

### IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che all'art. 13, comma 5, lettera d) demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

Vista la delibera della CIVIT n. 120 del 25 novembre 2010, "Programma Triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza", in cui è stato espresso l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza";

Considerato che questo Ente deve adottare gli adempimenti di legge e che occorre conferire con urgenza quest'incarico a soggetto interno all'Ente che abbia la necessaria competenza e, in considerazione del servizio di segreteria svolto in convenzione dall'attuale Segretario Comunale si ritiene di individuare il Sig. Conte Costantino Responsabile del settore Affari generali ed Istituzionali;

Preso atto che la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 : "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del predetto Piano triennale della trasparenza, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti

dell'Organismo indipendente della valutazione (OIV) per la redazione della predetta Relazione e della connessa attestazione, fruendo dell'apporto di tutte le componenti dell'Ente aventi titolo, interessate a porre in essere quanto previsto in fatto di trasparenza;

Visti gli artt. 50 e 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, i quali attribuiscono al Sindaco la competenza alla nomina dei Responsabili di Servizio;

Rilevato che dagli atti di ufficio non è stato rinvenuto tale provvedimento del precedente Sindaco e che pertanto occorre procedere con urgenza in tal senso;

Visto il Tuel N. 267/00 e s.m.

Vista la legge n. 241/90 e s.m. ed integrazioni;

## DECRETA

1. Di nominare Responsabile della trasparenza del Comune di Atella il Sig. CONTE Costantino - Responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali;
2. Di pubblicare la presente nomina sul sito del comune, alla sezione trasparenza, dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione;
3. Di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessata, firmato per accettazione, affisso all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Segretario Generale, ai responsabili dei settori e al Servizio Personale dell'Ente.

*Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità".*

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Atella lì, 12.12.2013

(Provincia di Potenza)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta di aver notificato  
copia del presente ATTO  
a CONTE COSTANTINO  
facendo consegna a mani di PRO PALI

**IL SINDACO**  
**Ing. Nicola TELESCA**



Atella, lì 12 DIC, 2013

**IL MESSO COMUNALE**  
